



il corpo mio
del funzionare sé
di suo
a biòlocare in sé

mercoledì 31 ottobre 2018
2 e 30

che dell'annotare mio
del far di mio
dello scrittare di poetese
so' a fargli
l'interpretar
di cronacàri

mercoledì 31 ottobre 2018
2 e 40

del corpo mio organisma
dell'interno suo
a funzionar di sé biòlo
fa dello manifestari
in sé
propriocettivo

mercoledì 31 ottobre 2018
3 e 00

che
d'imponendo in sé
dei sentire a sé
d'atmosferari fa
degl'avvertir sentimentari
alla sua carne

mercoledì 31 ottobre 2018
3 e 20



e gli fo
dell'annotari
dei descrittari
li cronacare
dell'avvertiri suo
a mio
del dentro sé
per quanto rumora
degl'avvenir transusti
in sé

mercoledì 31 ottobre 2018
3 e 30

che dello poetar
del poetese mio
gli fo
l'interpretari
a sé
che a mio
per quanto
di sé
fa reso
a menifesto
in sé
per "me"

mercoledì 31 ottobre 2018
3 e 50

di una cibernetica
originale nostra
che
a interpretare
facciamo
di quanto
a riassuntar
del funzionare
suo
nel corpo nostro biòlo
delli fluxsare loro
ai propri andari
a interferir
tra essi

mercoledì 31 ottobre 2018
4 e 00

che a sé
dell'intellettari sé
è all'inventar
del corpo ognuno
di funzionar d'organismari
a interferir
tra i registrar
oramai
della memoria sua
e degli appuntari estemporanei
alla lavagna propria
del luminare sé
a retroriflettare
ancora alla memoria

mercoledì 31 ottobre 2018
4 e 30



cibernetica
di proprio interpretari
della quale
di un "me"
resta soltanto
dell'inventare
sé

mercoledì 31 ottobre 2018
4 e 40

d'essere
e non so'
d'intellettari dell'organismo
d'esistere
dell'avvenendo
da immerso
a questo corpo ospitale
d'homo

giovedì 1 novembre 2018
15 00

a concepir dell'inventare d'essere
dell'avvertiri

giovedì 1 novembre 2018
e 10

la genesi maginata
dei provenir
degli avvertire
e la disgiunzione
dei sintomari
a rendersi
catalogo

giovedì 1 novembre 2018
15 e 30

la creazione di un soggetto d'assistere
e quanto
si va
dei generare
all'avvertiri

giovedì 1 novembre 2018
15 e 40

li produttar dei sintomari
e delli avvertir
dei propriocettivare
alla mia carne

giovedì 1 novembre 2018
15 e 50

volumar dei transustari
che
a generar
si fa perturbazione
e i flussi
a interferire ai sé
tra i sé

giovedì 1 novembre 2018
16 e 00

dei provenir
di che divie'
dell'avvertiri
e dello loro
separare
del materiar
propriocectivo
a dispersione
di farsi flussari
a sé
e dell'interferir
tra quanti

giovedì 1 novembre 2018
16 e 20



quando
delli figurar
d'atoritratti
il corpo mio organisma
fa
di lavagnare a sé
dello maginari suo
del sé
in sé
dell'avvertiri
di quanto suo
pronuncia
a sé
di sé
a "me"

giovedì 1 novembre 2018
18 e 00



il corpo mio organismo
che
a funzionar d'intellettare proprio
elabora
in sé
di sé
l'interpretare sé

giovedì 1 novembre 2018
21 e 00

che
ad inventar di un soggettare
racchiude in sé
dell'affermare "me"

venerdì 2 novembre 2018
9 e 00

di quando
s'è stato il tempo
del passeggiar castelgandolfo
e lei
a far di suo
s'era presenza
del custodir
di volentare
l'abitazione

venerdì 2 novembre 2018
9 e 20

li momentaneitar di quanto
che staglia i maginari a sé
dei staticar presenza
a sé

venerdì 2 novembre 2018
9 e 30



della presenza maginata
alla mia lavagna
fatta
del corpo mio organismo
e "me"
dell'inventato
di concepire
quando
d'immerso ad esso
di staticare quanto
s'espande
ancora
a maginari
anche dei dopo

venerdì 2 novembre 2018
10 e 30

la dinamica che s'accende
di dentro a sé
del corpo mio organismo
e
dell'animari in sé
delli mimari sé

venerdì 2 novembre 2018
11 e 00

delli crear
di generare
in sé
le fronde
a proprie
di sé
del corpo mio organismo
alli motari sé
che fa
d'immergere
"me"

venerdì 2 novembre 2018
11 e 20

di un organismo
che
dell'immergere "me"
fa motorare sé
alli transustar di sé
delli mimar sordine
in sé

venerdì 2 novembre 2018
12 e 00

sorgente magica
degli inventare suoi
a farsi
dei risonare in sé
tra la memoria e la lavagna
degl'inventar creare
dei modellare in sé
motari

venerdì 2 novembre 2018
12 e 20



quando di allora
dell'evocare adesso
di quanto avvenia
del ritrovar
dei ripresentari ora

venerdì 2 novembre 2018
18 e 00

evocare quanto
d'allora
rende l'istante a cui
si faceva
degli'evocari quando

venerdì 2 novembre 2018
18 e 20

la perla campione
che al corpo mio biòlo
si fa
dell'inventar creari
dei registrarli alla memoria
dell'inventar
a luminar di sé
delli reiterari
dalla lavagna

venerdì 2 novembre 2018
19 e 00

avvertire
delli girar di dentro
ai risonar della memoria
che d'evocari
al mio organismo
si rende
di molto più d'ampio
dell'evocari
e si fa
in maginar
d'oltre la scena figurata
che si vie'
da fuori presentata

venerdì 2 novembre 2018
21 e 00

quando
dei risonar della memoria
che ai microtubolar
dei neuronari
per quanto avvie'
per sé
dell'avveriri
d'autonomare
s'esporta a caricare
all'eccitar della lavagna
alli suoi propri
peristaltari

venerdì 2 novembre 2018
22 e 00



dell'inventare un "io"
che a ricettar di quanto
dei vorticari in sé
d'organismari
che si fa
dello crear soggettuar
a sé
quale
di sé
denominatore comune
dei ricordari
alla lavagna
propria
fatta di sé
a biòlocare

sabato 3 novembre 2018
17 e 00

quale focare
d'assistere a tutto
e registrare alla memoria
del dentro
a viscerare
che in sé
del corpo mio organisma
fa
di funzionare sé
a perturbari

sabato 3 novembre 2018
17 e 20



che delli
registrari
già acquisiti
alla memoria
a risonare in sé
di sé
nei circuitare propri
d'implementar volumi flussi
a perturbari
s'esporta alla lavagna
di far
li reiterari
dell'eccitar
li peristaltari propri
alli creati
di nuovi registrarli
ancora
alla memoria

sabato 3 novembre 2018
17 e 40

a far
di luminare sé
ancora
verso la memoria
di ritornare ad essa
fa l'invenzione
di nuovi
agglomerari
a ricordari
alla lavagna
delli manifestari

sabato 3 novembre 2018
17 e 50

che in sé
di sé
alla lavagna
fa soggettar centralità
dei vorticare
a ricettari
dei divenirne
portatrice
singolare

sabato 3 novembre 2018
18 e 00

d'essere immerso
al corpo mio organisma
mentre lui
di dentro a sé
a dove sono "me"
verga figure e sentimenti
in sé
di sé
a "me"

sabato 3 novembre 2018
21 e 00



da immerso a un corpo organisma
di homo
che vive
dello biòlicare sé
e
dell'intellettare
proprio a natura
s'elabora dell'inventare
a farsi
dello crear
pensari
già prossimi
alli eseguire

sabato 3 novembre 2018
22 e 00

se pure avverto
al corpo mio
da immerso
ad esso
non so'
del concepir di mio
da "me"
di "me"
del diversare
da esso

sabato 3 novembre 2018
22 e 20

eppure
sono qui
d'adesso
che di stallo
dello continuari
da dentro d'esso
del tempo
ho navigato
ospite
di qui
d'immerso a lui
a sé
dell'assistendo
delli fenomenare
in sé
di sé
all'attraversare il lampo
dello suo vivàre

domenica 4 novembre 2018
18 e 00

il linguaggio
che il corpo mio organisma
rende di proprio
sé
delli interferiri
a sé
in sé
e che avverto
"me"

domenica 4 novembre 2018
18 e 30

della vita organisma
dell'intellettare d'essa
e in sé
d'immersa a sé
dell'esistenza attesa
di "chi?!"
manco ancora
a concepiri
di sé

domenica 4 novembre 2018
19 e 00



dell'organisma mio
che m'ospita di sé
del fare sé
di homo
e della sua propria
attità
d'intellettare sé
di biòlitare

domenica 4 novembre 2018
21 e 00

a intellettare rende
il corpo mio organisma
e si porta
a fare di sé
delli rumorare in sé
alla sua carne
di registrarli
alla sua memoria

domenica 4 novembre 2018
22 e 00



delli registrarli che fa
si porta
dei rimandare a sé
del farsi
a reiterari
e condurre sé
alli vitari

domenica 4 novembre 2018
22 e 30

delle correnti a sé
dei rumorare in sé
che al corpo mio organismo
a sembrar
fatto di homo
di dentro
a dove
sono d'immerso
agli spettacolari
suoi
dello vivare

lunedì 5 novembre 2018
15 e 00

l'invenzione
intellettuale
della spiritualità
e dello crear
la sottrazione
di un "me"
dell'esistenza fatto

lunedì 5 novembre 2018
17 e 00

misura
dell'inventar mentale
dell'esistenza
a maginari

lunedì 5 novembre 2018
17 e 10

e dello sensitar
di dentro a sé
che l'organismo
compie in sé

lunedì 5 novembre 2018
17 e 20

la dimensione
dell'inventare suo d'intellettari
che il corpo mio organismo
compie in sé
di sé
per "me"

lunedì 5 novembre 2018
19 e 00



e la dimensione diversa
che
del solo fisiolocare in sé
fa il funzionare
a sé
del vivere
la carne propria
di sé

lunedì 5 novembre 2018
19 e 20

il corpo mio organismo
che a funzionar di suo
del biòlocare sé
non ha bisogno
di "me"
se pur
gli so'
d'immerso a sé

lunedì 5 novembre 2018
21 e 00

il corpo mio organismo
che
d'affacciare a "me"
fa dell'intellettare suo
dello crear
dei ricordari
a reiterar di sé
delli maginari
in sé
della lavagna sua
integrata
a sé

lunedì 5 novembre 2018
21 e 30

"me"
davanti
alli maginari
di proprio
del corpo mio organismo
che dell'intellettari suoi
fa dello produrre

lunedì 5 novembre 2018
21 e 40

doppio parlare
a "me"
del corpo mio organismo
che l'uno
è di fisiolocar
pesari di sé
e l'altro
è dell'intellettar
di quanto

lunedì 5 novembre 2018
21 e 50



dell'intelletto suo
del corpo mio organismo
a "me"
s'emerge
nel rendere
di sé

lunedì 5 novembre 2018
22 e 00

fisiolità
del corpo mio organismo
che della perla in sé
a produttar
d'intellettare
delle due voci
s'espone
d'attraversando sé
dell'affacciarsi
a "me"
che so'
d'immerso a lui

lunedì 5 novembre 2018
22 e 20

d'unica memoria organismo
fa raggruppare a sé
dei ricordari
delli vociare di sé
del dentro a sé
che il corpo mio
rende d'esperre sé
del fisiolocare
e
dell'intellettare

lunedì 5 novembre 2018
22 e 30

fisiolocare e intellettare
che dei flussar
d'interferiri
fa
di sé
alla mia carne
e rende in sé
li registrar
di quanto s'è avvertiri

lunedì 5 novembre 2018
22 e 45

memoria unica
ad unica lavagna
e "me"
ad unico
spettatore

lunedì 5 novembre 2018
23 e 00

dei rumorar che avverto dentro
e che riavverto

martedì 6 novembre 2018
8 e 00

l'andar da sé
che il corpo mio organisma
si fa
di fisiolocare
e dell'intellettare
a sé
in sé
di sé

martedì 6 novembre 2018
10 e 00

che "me"
so' a far
da spettatore
a tutto

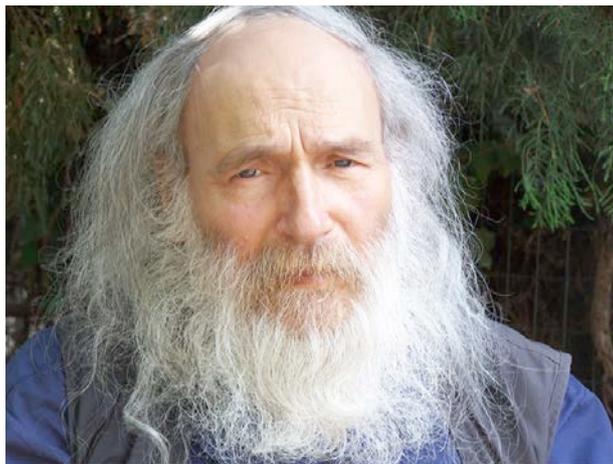
martedì 6 novembre 2018
10 e 10

e degli avvertiri
so' sempre in ritardo
a concepiri

martedì 6 novembre 2018
10 e 20

tempo reale
degli avvertiri
che poi
comunque
dei percepir propriocettivi alla lavagna
posso fermare quanto
a ragionar
di meditare
alli lampar dei prima
e dei dopo

martedì 6 novembre 2018
10 e 30



quando
il meditatoio
lascio di spento
e al corpo mio
rendo a sé
le briglie

martedì 6 novembre 2018
11 e 00